

Rep

Album

SPECIALE CHAMPIONS

I tifosi

Sono circa 4 mila i sostenitori azzurri al seguito della squadra: ma in tanti arriveranno dal nord alle pagine 4-5

Supplemento allegato a

la Repubblica

Mercoledì, 12 aprile 2023

La nostra carta previsione da mettere nell'abbinato di domenica: gentile in quanto non è un'idea



L'intervista

Nando De Napoli, il doppio ex: "Più forte la squadra di Spalletti ma in Champions si azzerrano i valori" a pagina 13



Il patto del Napoli: facciamo la storia

Stasera (ore 21) a San Siro il primo round dei quarti di finale di Champions League in casa dei rossoneri, il ritorno si giocherà allo stadio Maradona il 18 aprile: in palio c'è la doppia semifinale della massima competizione europea contro la vincente di Inter-Benfica. È anche una sfida tra stelle del calcio: Osimhen e Kvaratskhelia da una parte, Rafael Leao dall'altra. La missione della squadra di Spalletti: "Dimentichiamo il ko di dieci giorni fa, il vero Napoli è quello che vola in campionato"

Servizi di Marco Azzi e Pasquale Tina

RepAlbum

DIRETTORE RESPONSABILE:
Maurizio Molteni

CAPO DELLA REDAZIONE DI NAPOLI:
Ottavio Ragone

A cura di:
Giovanni Marino
Francesco Russo
Grafica: Cinzia Pellegrini

GEDI News Network S.p.A.
Via Lugaresi, 15 - 10126 TORINO
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE:
Maurizio Scanavino
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE:
Corrado Corradi

CONSIGLIERI: Gabriele Acquasapace,
Fabiano Bognà, Alessandro Bianca, Gabriele
Carnazzo, Francesco Dini

Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento di

GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

PRESIDENTE:
John Elkann
AMMINISTRATORE DELEGATO:
Maurizio Scanavino
DIRETTORE EDITORIALE:
Maurizio Molteni

STAMPA:
GEDI Printing S.p.A. Torino
Via Giordano Bruno 54
Registrazione Tribunale di Roma
n. 16064 del 1/11/75

PUBBLICITÀ:
A. Manzoni & C.
Via F. Aporti 8 - Milano - Tel. 02/574941

TITOLARI TRATTAMENTO DATE
Gedi News Network S.p.A.
SOGGETTO AUTORIZZATO AL TRATTAMENTO DATI
(REG. UE 2016/679)
IL DIRETTORE RESPONSABILE DELLA TESTATA.



San Siro, derby d'Italia il Napoli cerca il pass per fare la storia: in palio le semifinali

Marco Azzi

Oggi alle 21 l'andata del derby europeo. A confronto due squadre con un rendimento diverso in campionato: azzurri super, rossoneri discontinui

Il presente contro il passato, la novelle vague contro la storia: in palio il pass per le semifinali della Champions League. Il derby europeo tra Milan e Napoli (primo round stasera a San Siro, ore 21) mette a confronto due squadre che in questo campionato hanno avuto un rendimento diverso: travol-

Ma la storia e la tradizione in Coppa della squadra di Pioli sono davvero impressionanti: 7 trofei in bacheca

gente per il gruppo di Luciano Spalletti, discontinuo per quello guidato da Stefano Pioli, che non è riuscito a difendere in maniera degna il suo ruolo di campione in carica. I rossoneri si sono illusi infatti solo per un po' di potersi confermare ai vertici della Serie A, ma hanno dovuto in realtà arrendersi con largo anticipo (come è successo del resto pure alle altre potenziali aspiranti al titolo tricolore) allo strapotere degli azzurri. Osm-



1
La Scala del calcio
Una immagine di San Siro, definito la Scala del calcio. Lo stadio milanese ha ospitato gare storiche di Inter e Milan nazionali e internazionali

17 Un sorso e tifi Napoli
La vera crema di liquore al babà

www.baba17.eu - @baba17_official - info@baba17.eu

SAPPIAMO RENDERE CASA QUALSIASI AMBIENTE.

PRESENTI CON ORGOGLIO NEI SETTORI:
INDUSTRIALE OSPEDALIERO ALBERGHIERO

RANIERI
Impiantistica

ranieriimpiantistica.it
info@ranieriimpiantistica.it
tel. 081.5295421



**Il presente
contro il passato:
la sfida si
concluderà
martedì 18
aprile alle 21
al Maradona**



1988/89, 1989/90, 1993/94, 2002/03 e 2006/07. L'ultimo trionfo risale appunto al 23 maggio 2007, quando il Milan superò 2-1 il Liverpool grazie alla doppietta di Filippo Inzaghi. La finale si giocò ad Atene, nello stesso stadio nel quale i rossoneri avevano già alzato il più prestigioso trofeo continentale 14 anni prima. I rossoneri hanno partecipato in tutto a 30 edizioni della Champions League (che fino al 1992 si chiamava Coppa dei Campioni): debutto nel 1955/56, poi il ritorno nei quarti quest'anno dopo un periodo di oblio.



La tifoseria milanese

Sopra, la "torcida" rossonera e, in alto, il tecnico Stefano Pioli che sulla panchina del Milan ha conquistato uno scudetto

Il Napoli si trova dunque di fronte un avversario che per prestigio in campo internazionale è inferiore a pochi. Gli azzurri invece sono appena approdati ai quarti di finale della Champions League per la prima volta e in bacheca hanno soltanto la Coppa Uefa vinta nel 1989. Ma il gruppo di Spalletti ha dalla sua parte la consapevolezza di essersi dimostrato in questa stagione più forte rispetto al Milan e sbarca di conseguenza a San Siro con grande entusiasmo e fiducia nei propri mezzi. È il primo round di un derby lungo sei giorni, che si concluderà martedì prossimo con la gara di ritorno (sempre alle 21) allo stadio Maradona. Il presente contro il passato, la *nouvelle vague* contro la storia. La parola passa al campo: c'è in palio un posto in semifinale.

DEPRESSIONE/ESPRESSO

hen e compagni hanno messo in fretta le mani sullo scudetto e non hanno mai permesso ai loro diretti avversari di ridurre le distanze in classifica. La capofila è stata superiore in tutto; difesa meno battuta e attacco più prolifico. Non c'è dubbio, dunque, su quale sia in questo momento la miglior formazione d'Italia. Solamente il campo potrà invece dire se la differenza di valori avrà lo stesso peso pure in una competizione interna-

zionale, in cui succede spesso che abbiano un peso anche il prestigio del club e la sua abitudine a gestire partite del genere.

È altrettanto innegabile che da questo punto di vista stia messo meglio il Milan, che ha alle spalle una lunga scia di successi.

"Saremo una squadra di diavoli. I nostri colori saranno il rosso come il fuoco e il nero come la paura che incuteremo

agli avversari": è questa la frase con cui Herbert Kilpin fondò la società meneghina il 16 dicembre 1899, che un anno e mezzo dopo era già campione d'Italia. Vittoria nella finale tricolore per 3-0 sul campo del Genoa a Ponte Carrega, il 5 maggio 1901.

Ma è in Europa che gli avversari del Napoli possono vantare un palmares extra large: sette Champions League (record italiano) in bacheca, vinte nelle edizioni del 1962/63, 1968/69,

**NON CONTA
SE FINISCI
PER TERRA**

**CONTA
SE TI RIALZI**

FORZA NAPOLI SEMPRE.
NOI CI CREDIAMO!

L'IGIENE URBANA
EVOLUTION
SOSTENIBILITÀ - INNOVAZIONE - PASSIONE

La nostra idea?
Un Mondo EcoSostenibile.

www.igieneevolution.it

**Più grandi,
verso un futuro migliore**

Banca
di Credito
Popolare

Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare

bcp.it

Azzurri a Milano con 3600 fan sold out il ritorno al Maradona

Pasquale Tina

Il numero, limitato, di presenze a San Siro è quello consentito dalla Uefa. In appena un'ora di prevendita i tagliandi a disposizione sono andati esauriti. Saranno in 50mila, invece, per la gara di ritorno nello stadio di Fuorigrotta. E c'è persino qualcuno che ha già preso il biglietto per la finale di Istanbul...

La voglia di eserci. Sia a San Siro, questa sera, sia allo stadio Maradona, fra sei giorni esatti.

È stato questo il pensiero di tanti tifosi del Napoli subito dopo il sorteggio dei quarti di finale che si è svolto a Nyon, in Svizzera. E così la sosta del campionato dei più appassionati sostenitori azzurri, nell'ultima settimana di marzo, è trascorsa alla ricerca di informazioni per accaparrarsi il prezioso biglietto.

Viste le limitazioni per i fan ospiti saranno in pochi, dunque, i fortunati sostenitori azzurri che potranno assistere dal vivo a entrambe le sfide dei quarti di finale di Champions League

Più difficile ovviamente da trovare quello di San Siro. Il Milan ha cominciato la vendita con largo anticipo "blindando" di fatto la presenza rossonera nella maggior parte dello stadio destinando i tagliandi agli abbonati e ai possessori della card Fidelity del Milan.

I sostenitori del Napoli invece si sono accomodati prevalentemente nel settore ospiti, non come accade - dunque - nelle gare di campionato, quando la Scala del Calcio accoglie almeno diecimila sostenitori azzurri.

Stasera saranno molto meno: la porzione dello stadio Meazza dedicata ai fan della squadra di Spalletti ha una capienza in Uefa di 3600 posti, che sono andati letteralmente a ruba in brevissimo tempo. Neanche un'ora di prevendita per arrivare al sold out, è la storia di un successo annunciato col partito dei delusi ovviamente maggioranza perché la richiesta era almeno quattro volte superiore.

In pochi fortunati, dunque, potranno realizzare la doppietta e godersi dal vivo entrambe le sfide di Champions League.





ORTOPEDIA

TRAUMATOLOGIA

MEDICINA DELLO SPORT

Dott. Giuseppe
Santoro

- VISITE ORTOPEDICHE •
- INFILTRAZIONI ARTICOLARI (AC. IALURONICO GEL PIASTRINICO - PRP) •
- TRATTAMENTO PATOLOGIE DEGENERATIVE • (OSTEOPOROSI - ARTROSI E CONDROPATIE ARTICOLARI)
- TRATTAMENTI DI OZONOTERAPIA PER PATOLOGIE • DELLA COLONNA VERTEBRALE
- TRATTAMENTI (FRATTURE - LUSSAZIONI - DISTORSIONI) •
- VISITE DI MEDICINA DELLO SPORT PER ATTIVITÀ AGONISTICHE E NON •

C.M.D.: Piazzetta Durante, n. 2 Napoli

STUDIO SPECIALISTICO: Via Garibaldi, n. 11 Casapesenna (CE)

NICOMED: Via Irlanda, n. 52 Santa Maria CV (CE)

☎ 081.8923843 - 081.5604020

☎ 3387259741

✉ giuseppesantoro00@gmail.com - www.drgiuseppesantoro.it

Una immagine dell'esterno dello stadio di Fuorigrotta intitolato a Diego Armando Maradona, il capitano degli storici due scudetti azzurri e della Coppa Uefa



Molti hanno cercato pure di acquistare i tagliandi degli abbonati rossoneri pur di non perdersi lo spettacolo, ma si tratterà di qualche episodio sporadico. Il rossoneri sarà prevalente, come accade solitamente nelle gare interne dei campioni d'Italia.

La sintesi è questa: pochi tifosi del Napoli a Milano, almeno in 50 mila invece sugli spalti del Maradona, che per l'occasione indosserà un nuovo abito della festa in occasione di un match storico. Il Napoli proverà a conquistare un altro risultato di livello in una stagione fin qui esaltante. La semifinale sarebbe la certificazione di una squadra tra le più grandi d'Europa e naturalmente il pubblico vuole accompagnare gli azzurri in questa grande cavalcata. Il feeling è tomato alto ed è stata la prima vera vittoria di Luciano Spalletti, bravo a ricompattare l'ambiente dopo la delusione dello scorso campionato, forse anche eccessiva considerando il terzo posto finale che ha spalancato al Napoli nuovamente le porte della Champions. Un campionato condotto a ritmi vertiginosi ha riportato l'entusiasmo alle stelle tanto che la città è tutta colorata d'azzurro in attesa di festeggiare lo scudetto. La festa di fatto è già iniziata e si attende soltanto la matematica per celebrare un trionfo aspettato ben 33 anni dal tricolore targato Maradona nel 1990. Diego è comunque presente perché alla

Alcuni hanno cercato anche di comprarsi i tagliandi in possesso degli abbonati rossoneri pur di non perdersi lo spettacolo ma si è trattato di casi sporadici



Sopra, il "murale" di Diego Armando Maradona ai Quartieri spagnoli, meta di tifosi ma anche di tanti turisti. Più in alto, l'allenatore azzurro Luciano Spalletti

sua memoria è stato intitolato lo stadio dopo la scomparsa dell'argentino il 25 novembre 2020. Questo Napoli, però, non vuole accontentarsi e spera di trasformarsi nella sorpresa della Champions League. Ogni edizione ha la sua novità e gli azzurri sono intenzionati a recitare questo ruolo sovvertendo ogni pronostico. Il Milan e la vincente di Inter-Benfica nell'eventuale semifinale rappresentano ostacoli duri (in Champions non potrebbe essere altrimenti) ma non insormontabili, quindi l'obiettivo è sognare di scrivere la storia e regalarsi qualcosa di unico. I tifosi più ottimisti hanno già prenotato i voli per la finale di Istanbul.

La squadra assieme al pubblico, è questa la formula vincente. La passione azzurra si è riversata in un accompagnamento costante in tutte le gare europee e troverà nuova linfa anche nel doppio confronto con il Milan. La doppietta dal vivo è per pochi, il sostegno costante è per tutti. Potenza di un Napoli capace di ribaltare tutte le gerarchie. In campionato lo ha già fatto, in Europa ci proverà.

ANDROMEDA
 Consulenze & Servizi immobiliari Civili, Industriali e Commerciali
CAPANNONI - UFFICI - APPARTAMENTI
SOLUZIONI COMMERCIALI
www.immobiliareandromeda.it
 Via Lipari 6 - Casoria (NA)
 081 5775167 - 335 7751669 - 392 9660699

Vivi appieno il mondo reale

NOVITÀ PER L'UDITO

SCOPRI L'UNICO APPARECCHIO ACUSTICO DOTATO DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE.
 La nuova soluzione con tecnologia RealSound Technology™ e una Rete Neurale Profonda integrata.

Tecnologia BrainHearing™
 Progettati per il tuo comfort, anche in ambienti rumorosi e ventosi
 Eccezionale chiarezza del parlato
 Chiamate a mani libere
 Ricaricabili e sempre pronti all'uso

PROVALI GRATUITAMENTE! CHIAMA E PRENOTA IL TUO APPUNTAMENTO **TEL. 081 051 1500**

CISAS
 Sentirsi in differenza
www.cisas.it

I migliori apparecchi acustici, i professionisti più preparati. Da Cisas.



“*Napule è mille culture*”

Mille colori e mille sapori legano la storia di Napoli a quella del nostro Mulino.
Una storia fatta di passione, generosità e rispetto della tradizione.



@mulinocaputo
mulinocaputo.it



CAPUTO
Il mulino di Napoli



La Champions è un tesoro già incassati 81 milioni di euro



1
La coppa
La coppa "dalle grandi orecchie" si giocherà a Istanbul il 10 giugno

rittura 15,5 milioni di euro e la conquista della Champions regala altri 4,5 milioni. Il percorso dorato avrebbe un duplice effetto: consentirebbe al Napoli di aumentare il fatturato e poi rappresenterebbe una dote preziosa per provare a trattenere i tanti campioni esplosi durante la gestione Spalletti. Servirà sicuramente un sforzo, ad esempio, per rinnovare ed alzare il contratto a Kim Min-jae, in modo da potersi garantire le prestazioni del muro sud coreano almeno per un'altra stagione. Stesso discorso per Kvaratskhelia, cui il club è pronto a raddoppiare l'ingaggio per tenerlo al riparo dalle sirene delle grandi di Spagna e d'Inghilterra. Senza dimenticare il prestigio: un Napoli protagonista in Champions avrà un *appeal* incredibile pure per gli acquisti futuri.

Pasquale Tino



La storia ma anche introiti sempre maggiori. È la miscela della Champions. I quarti di finale sono l'ingresso in un club esclusivo – le prime otto d'Europa – ma anche la possibilità di aumentare ancora di più un gruzzolo di tutto rispetto. Al momento, senza considerare la seconda parte del *market pool*, il Napoli ha incassato circa 81 milioni. Ma andiamo per ordine e ricapitoliamo una cifra destinata come detto ad aumentare se gli azzurri dovessero eliminare il Milan: la quota dei diritti televisivi dipende pure dal cammino delle altre italiane e se il club di De Laurentiis dovesse restare l'unica ancora in gara, l'assegno diventerebbe ancora

più corposo. Al momento il Napoli ha ricevuto 15,64 milioni per la qualificazione e 18,2 per il ranking storico. Poi bisogna aggiungere 114 milioni per le cinque vittorie (su sei partite) conquistate nel girone e 9,6 milioni per il passaggio agli ottavi di finale. Il doppio successo di Francoforte contro l'Eintracht ha portato 5,6 milioni, da qui quota 81 alla quale poi vanno aggiunti gli incassi allo stadio Maradona che praticamente ha sempre toccato le 50 mila presenze in occasione delle notti europee. Sarà così pure contro il Milan: il match di martedì 18 aprile vale un nuovo tutto esaurito considerando la grande attesa per il confronto già dal sorteggio che ha regalato al Napoli un derby italiano e addirittura la possibilità di andare ancora avanti nella Champions, obiettivo impensabile

ad inizio stagione. L'orchestra di Spalletti non intende affatto fermarsi. Il passaggio del turno è aperto e arrivare tra le prime quattro non è traguardo impossibile da raggiungere. Ovviamente il pronostico è combattuto, ma gli azzurri hanno dimostrato di poter eliminare i rossoneri. Gli altri step ovviamente rendono il percorso più vantaggioso: la semifinale vale 12,5 milioni, la finale di Istanbul (che i tifosi sognano tanto da aver prenotato i voli per la Turchia per la sfida del 10 giugno) addi-

12,5

Bonus semifinale
L'ingresso degli azzurri tra le prime quattro d'Europa vale 12,5 milioni di euro. Denaro che andrebbe ad aggiungersi a quanto già guadagnato in Europa

15,5

Il traguardo finale
L'atto conclusivo della Champions a Istanbul vale addirittura 15,5 milioni di euro. La conquista dell'ambito trofeo europeo regalerà un bonus da 4,5 milioni di euro

- DIAGNOSTICA PER IMMAGINI**
- CARDIOLOGIA**
- ANALISI CLINICHE**
- VISITE SPECIALISTICHE**

salus
ci prendiamo cura di te

MIANO, NAPOLI • Via Miano 184 • 081 543 32 21
www.diagnosticasalus.it

DOTT. **Ivan LaRusca**
CHIRURGIA PLASTICA

IL MIGLIOR RISULTATO È QUELLO CHE NON SI VEDE.

info: 081 0117801
www.ivanlarusca.it

Il guizzo del Cholo e la risposta di Leao oggi si riparte da zero



Deluso
Kvicha Kvaratskhelia esce deluso dal campo dopo il clamoroso ko degli azzurri contro il Milan dello scorso 2 aprile a Fuorigrotta

Marco Azzi

I precedenti fra le due squadre: a settembre il blitz degli azzurri che poi hanno preso il volo in Serie A e dieci giorni fa la clamorosa vittoria milanista

È la terza sfida della stagione, tra Napoli e Milan, che si sono già affrontate due volte in campionato e in entrambe le occasioni hanno fatto saltare il banco, conquistando i tre punti in trasferta. È recentissimo il blitz al Maradona dei rossoneri, che si sono imposti lo scorso 2 aprile a Fuorigrotta con un clamoroso 4-0. La squadra di Spalletti aveva invece vinto di misura a San Siro (2-1) a settembre. Ci sono quindi i presupposti per assistere in Champions Lea-

gue a un duello avvincente ed equilibrato, in cui gli azzurri sono comunque leggermente favoriti per conquistare la qualificazione per la semifinale europea, grazie alla maggiore continuità mostrata nella stagione. Negli occhi di tutti c'è la goleada del Milan di un paio di settimane fa al Maradona. Ma lo show di Leao e compagni a Fuorigrotta è stato agevolato pure dal blackout del Napoli, che ha mollato in maniera inconsueta la presa in campionato per concentrarsi sulla Champions. Non è ovviamente una giustificazione per gli azzurri, ma è evidente che la dif-

ferenza di motivazioni ha favorito i rossoneri, alla disperata ricerca di punti per confermarsi tra le prime quattro. I giocatori di Spalletti devono invece solamente portare a termine la loro rincorsa allo scudetto e per 90' hanno staccato la spina. È stato invece extralarge e a conti fatti quasi decisivo il peso specifico della vittoria conquistata dal Napoli contro il Milan nella sfida d'andata giocata lo scorso 18 settembre a San Siro. Da quel giorno infatti il cammino delle due squadre in campionato ha smesso di essere parallelo: gli azzurri hanno spiccato il volo verso lo scudetto e i campioni d'Ita-

lia in carica hanno al contrario un po' alla volta smarrito la fiducia. Spalletti era infatti privo nei 90' giocati alla Scala del calcio di Osimhen, ko per un serio infortunio muscolare. Ma nemmeno l'emergenza riuscì a fermare la marcia trionfale della capolista, che trovò lo stesso il modo di imporsi di misura dopo una partita in cui emersero il carattere e l'organizzazione tattica del

LEONARDO
IMMOBILIARE

Incontrarsi in 1^a Classe

— Agenzie Immobiliari Napoli —

- Via Toledo, 306 •
Tel. 081.414180
- Via A. Scarlatti, 201 •
Tel. 081.5789279
- Via O. Fragnito, 2 •
Tel. 081.5462480
- Viale Augusto, 132 •
Tel. 081.19303392
- Via Posillipo, 406 •
Tel. 081.2292076

leonardoimmobiliare.info

Cambridge

English Qualifications

PRENOTA ONLINE IL TUO ESAME

01

SCAN ME

02

CERCA L'ESAME
CAMBRIDGE E LA
SEDE PIÙ VICINA

03

COMPILA ONLINE
IL FORM DI
REGISTRAZIONE

EINSTEINWEB Authorised Exam Centre

WWW.EINSTEINWEB.IT

NUMERO VERDE 800.960.408



+

Il blitz

Il colpo di testa di Giovanni Simeone contro il Milan a San Siro: è la rete del 2-1 finale degli uomini di Spalletti

capitano Di Lorenzo e dei suoi compagni. Per il gruppo di Pioli fu uno smacco pesante, subito sotto gli occhi dei 75 mila spettatori presenti sulle tribune. Primo tempo di studio, con il Napoli più prudente e una grande parata di Meret (aiutato dalla traversa) su una conclusione a colpo sicuro di Giroud. Il Milan cercò di imporre la sua maggiore consistenza fisica, ma senza trovare mai



+

La gioia

Sotto, l'esultanza di Matteo Politano, in gol su rigore: è il 2-1 del Napoli il 18 settembre scorso a San Siro

**Politano e Simeone
firmarono lo scorso
18 settembre il
successo del Napoli
a San Siro contro i
rossoneri, che si
sono rifatti allo
stadio Maradona
di recente**

il modo di fare breccia nella munita difesa azzurra. Tutta un'altra storia nella ripresa, con Kvaratskhelia bravissimo a costringere Dest al fallo da rigore e con la trasformazione di Politano con un tiro centrale dal dischetto. I rossoneri non si arresero e dopo una percussione sulla sinistra di Theo Hernandez arrivò il pari di Giroud, il più lesto di tutti a sfruttare l'assist rasoterra del francese. L'idea di accontentarsi del pareggio a San Siro non sfiorò tuttavia nemmeno per un attimo Spalletti, che pescò il jolly con l'ingresso di Simeone dalla panchina. Il Chollito diventò poco dopo il match winner della partita, battendo di testa Malgouyres su un cross al bacio di Mario Rui. Poi il finale thrilling, con un'altra traversa



+

La rivincita

Sopra, l'attaccante portoghese del Milan Rafael Leao in occasione del secondo gol al Napoli il 2 aprile scorso al Maradona

scheggiata per i rossoneri da Kalulu. «Non meritavamo di perdere», è diventato da quel giorno di settembre il mantra di Pioli. Invece la vittoria della capolista fu tutt'altro che casuale, come dimostra l'abissale distacco in classifica che si è creato strada facendo fra le due squadre. Adesso in Champions si riparte da zero, anche se il peso dei due precedenti stagionali avrà comunque la sua rilevanza, soprattutto dal punto di vista psicologico. Di Lorenzo e compagni avranno in fatti una motivazione in più: cancellare sul campo l'umiliazione del 2 aprile a Fuorigrotta.



CR **colellaricambi**
da 30 anni migliora la tua voglia di casa

misteRicambio
l'eroe dei tuoi elettrodomestici

CERTIFICAZIONE



**Ricambi per aspirapolveri,
grandi e piccoli elettrodomestici**



www.colellaricambi.com



TEATRO DI SAN CARLO

Napoli 1737

GIUSEPPE VERDI

DON CARLO *on demand*

Direttore | Juraj Valčuha / Regia | Claus Guth
Scene | Etienne Pluss / Costumi | Petra Reinhardt
Luci | Olaf Freese / Video | Roland Horvath
Drammaturgia | Yvonne Gebauer

Matthew Polenzani / Elīna Garanča / Ludovic Tézier
Michele Pertusi / Ailyn Perez

Orchestra e Coro del Teatro di San Carlo

ph. Luciano Romano

DAL 9 APRILE SU

 IL TEATRO
DELLE CULTURE

on.teatrosancarlo.it

CONTENUTI GRATUITI
SPETTACOLI ON DEMAND
SPECIAL CONTEST


Progetto programmato e finanziato dalla Regione Campania





Il Milan non ha inserito nella lista Uefa lo svedese che fu vicino al Napoli di Ancelotti (2019)



rossonero ha deciso di escluderlo dalla lista Uefa, proprio per i problemi fisici (legati all'età) che hanno bloccato per mesi in infermeria il leader di Pioli. I campioni d'Italia in carica sono riusciti però a qualificarsi per i quarti di finale e probabilmente rimpiangono la scelta forzata saranno costretti a fare a meno del giocatore più esperto e carismatico dello spogliatoio.

Ibrahimovic dovrà limitarsi a dare da lontano la carica ai suoi compagni e si perderà soprattutto la rivincita di martedì 18 aprile al Maradona, che si giocherà nello stadio in cui Zlatan aveva più volte sognato di concludere la sua carriera, indossando la maglia del Napoli. «Adoro la passione per il calcio di questa città», disse lo svedese il 9 giugno del 2005, quando fu uno degli ospiti d'onore a Fuorigrotta della partita di addio al calcio di Ciro Ferrara, suo ex compagno alla Juventus. Fu il giorno dell'indimenticabile e trionfale giro di campo di Diego, che era ritornato per l'occasione in città dopo un esilio di 14 anni e fu accolto come un dio dagli 80 mila tifosi in tribuna. «Vorrei essere al suo posto, prima o poi. Che emozione pazzesca ricevere un simile abbraccio».

Da allora Ibrahimovic iniziò a coltivare il sogno di concludere la sua carriera al Napoli e la vera occasione (dopo un paio di approcci più superficiali) arrivò davvero nel 2019, quando c'era Carlo Ancelotti sulla panchina azzurra. Ma tutto sfumò per il clamoroso esonero del pluridecorato tecnico di Reggiolo, che aveva suggerito a De Laurentiis di ingaggiare lo svedese per rimettere ordine nello spogliatoio in tempesta, dopo il grave ammutinamento contro il ritiro punitivo imposto dal presidente. L'accordo saltò. Ibra trovò un porto sicuro nel suo Milan, e con la maglia rossonera è tornato a Fuorigrotta almeno da avversario. Stavolta invece non gli sarà permesso nemmeno lo sfizio parziale di ascoltare dal campo l'urlo Champions dei tifosi azzurri. Non era destino, evidentemente.

Zlatan Ibrahimovic grande assente e azzurro mancato



Ibrahimovic, che è da poco diventato il giocatore più longevo ad aver fatto gol in Serie A: a 41 anni abbondantemente compiuti.

Il campione svedese, che recentemente era finalmente tornato in campo con la maglia del Milan in campionato, ma poi s'è infortunato nuovamente, non potrà lo stesso essere protagonista della doppia sfida di Champions League contro gli azzurri. A gennaio infatti il club

Campione

Sopra, Zlatan Ibrahimovic e, in alto a sinistra, Carlo Ancelotti

Marco Azzi

Via Luca Giordano, 124 - Napoli - Tel: 081 3791663
Via Simone Martini, 113 - Napoli - Tel: 081 5606749

soluzionisemplici@libero.it
www.bmsoluzionisemplici.it
info@bmsoluzionisemplici.it
BMSOLUZIONISEMPlici



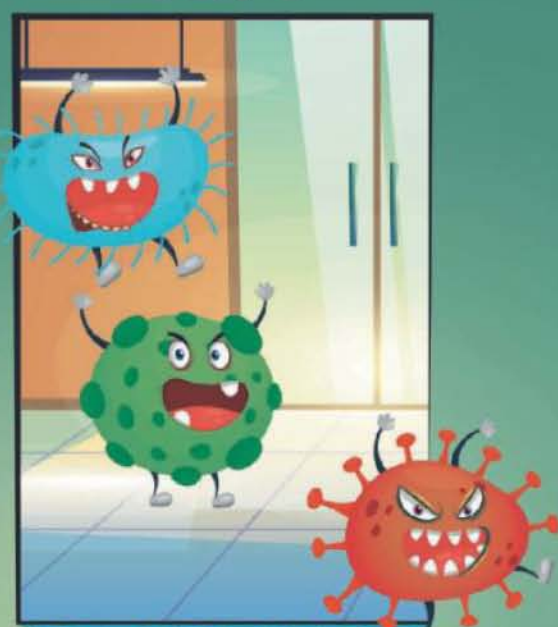
BLATTE



TOPI



zanzare



BATTERI e VIRUS

sbarazzatene!

D'ORTA^{SPA}

LA DISINFESTAZIONE DAL 1937

TEL.: 081 526 4388 / 8122  345 68 64 515

dorta.it   



Nando De Napoli

“Napoli attento: in Champions si azzerava tutto”

Pasquale Tina

— “ —
“In due gare secche decisivi i dettagli e i rossoneri hanno le invidualità giuste per mettere in difficoltà anche una grande squadra come il Napoli...”

— ” —

«In Champions si azzerava tutto. Quello che è successo finora in campionato non conta. Napoli e Milan hanno le stesse possibilità di conquistare la semifinale». Nando De Napoli non vede l'ora di godersi il doppio confronto europeo tra azzurri e rossoneri: «Il Milan ha esperienza in questa competizione, la squadra di Spalletti però ha la forza giusta per andare avanti e diventare la sorpresa». L'ex centrocampista irpino sarà spettatore attento di una sfida che per lui ha un sapore particolare: è stato 6 anni col Napoli, 2 col Milan. In azzurro ha vinto 2 scudetti, 1 Coppa Uefa e 1 Supercoppa. Ha vinto anche a San Siro (2 scudetti e 1 Champions) ma ha giocato poco per un infortunio.

De Napoli per chi farà il tifo?
 «Ovviamente per il Napoli. Ho vissuto la parte più importante della mia



“Tiferò per gli azzurri perché qui ho vissuto la parte più importante della carriera ma sono legato anche ad alcuni ex compagni milanisti”

carriera in azzurro, sarò sempre legato a questa squadra. Ma ho ricordi importanti anche al Milan. Sento sempre i miei ex compagni, mi hanno voluto bene e mi dispiace non essere stato protagonista con i rossoneri».

Davvero il pronostico è in bilico?
 «Sì. Sono due gare secche e contano anche i dettagli. Un errore può essere fatale, sarà tutto diverso rispetto alla serie A che il Napoli sta dominando. Per me entrambe hanno il 50% delle possibilità di andare avanti».

Cosa le piace di questo Napoli?
 «Tutto. Fatico a trovare un punto debole. Complimenti a Giuntoli e al suo staff: hanno individuato talenti subito decisivi. Non dimentico Spalletti che li ha messi in condizione di esprimersi al meglio».

Faccia almeno un nome.
 «Kim mi ha impressionato tanto. Tra i migliori difensori in circolazione».

Passiamo al suo reparto di competenza, il centrocampo.
 «Anguissa mi piace molto, fa sempre la differenza. E poi c'è Lobotka: quando è arrivato, tutti pensavano non potesse giocare nel Napoli perché troppo grasso. Ora è tra i migliori registi europei. Uno spettacolo vederlo giocare».

Che problemi ha avuto il Milan finora?
 «Ha perso compattezza difensiva. Pioli sta lavorando per ritrovarla, potremmo vedere un'altra squadra in Champions. Il Milan ha le individualità giuste per mettere in difficoltà il Napoli e sta provando a ritrovarle».

A chi si riferisce?
 «A Leao. Ha avuto un'annata con alti e bassi, ma ha grandi qualità e può risultare decisivo».

Davvero non c'è una favorita?
 «No. La Champions è un'altra storia, il Napoli deve affrontare il doppio confronto con attenzione».

Gli azzurri possono fare strada in Champions?
 «Sì. Hanno dimostrato di essere protagonisti da subito vincendo contro il Liverpool e possono mettere in difficoltà anche City e Bayern Monaco, ma ora devono pensare solo al Milan».

Scopri il nuovo Catalogo 2023



Enzo Muccio

testimonial ufficiale



Confetti maxtris

vai sul nostro sito

CONFETTI MAXTRIS.IT



Osimhen & Kvara tra i "magnifici 30" del Pallone d'Oro

Marco Azzi

Le super prestazioni dei due gemelli azzurri del gol ne hanno decuplicato il valore economico sul mercato e quello tecnico sul piano internazionale



Il numero 9 è il capocannoniere della Serie A, il georgiano il re degli assist

Lo scudetto è il lasciapassare per un posto in prima fila nella storia del Napoli, ma per entrare nel firmamento mondiale delle stelle del pallone serve un passaporto europeo, che i top players si garantiscono arrivando fino in fondo nella Champions League. Lo sanno bene anche Victor Osimhen e Khvicha Kvaratskhelia, che devono tra l'altro convivere con un gravoso handicap, visto

che provengono entrambi da nazioni calcisticamente di secondo piano: Nigeria e Georgia, molto lontane dalle primissime posizioni dell'esclusivo gotha internazionale. Ma le loro grandi prestazioni con la maglia azzurra - in campionato e in Europa - stanno lo stesso proiettando i due attaccanti di Spalletti verso una dimensione di vertice, tant'è che per il capocannoniere africano della Serie A e per il re degli assist arrivato dall'Est si può già considerare scontata almeno la candidatura tra i "Magnifici 30" che alla fine

della stagione si contenderanno il Pallone d'Oro. Sono rimasti infatti in pochi a reggere il confronto ad alta quota con i gioielli di De Laurentiis, che in Italia hanno già sbaragliato la concorrenza e adesso proveranno ad alzare l'asticella nella doppia sfida di quarti di finale contro il Milan.

La Champions ha smesso di diventare un sogno e si è trasformata in un obiettivo: spalancando persino la strada verso la nomination per il Pallone d'Oro per i big azzurri. Nulla è impossibile per due fenomeni emergen-

ti e affamati come Osimhen e Kvaratskhelia: uomini copertina del super Napoli dei record, lanciato verso la conquista del terzo scudetto. La rosa di Spalletti è ora la più preziosa in Serie A, nell'aggiornamento inter-

IN TUTTE LE FARMACIE



NON CONTIENE GLUTINE
30 CAPSULE GASTRORESISTENTI CON 3 PRINCIPI UNICA AZIONE

INTOLLERANZA AL LATTOSIO? ABBIAMO LA SOLUZIONE!

NOLACT^{plus} 7500 UI digerisce 340 ml di latte
In più tampona la diarrea ed elimina il gonfiore addominale.

FINO A TRE BICCHIERI E MEZZO DI LATTE!



UNA CAPSULA DI NOLACT È IN GRADO DI DIGERIRE IL LATTOSIO CONTENUTO IN A 3 BICCHIERI E MEZZO DI LATTE



protagonisti della tua salute
GEpharma srl - Viale Europa, Centro Meridiana - San Ponso (CE)

www.gepharma.it



I numeri
Il Napoli vale 629 milioni
il nigeriano da solo 100

Il Napoli vale, come rosa complessiva, ben 629 milioni di euro: lo dice Transfermarkt che si occupa dei valori di mercato del campionato italiano. L'exploit della squadra azzurra ha fatto infatti crescere il valore di tutti i suoi giocatori, in primis le stelle.



L'incremento rispetto alla scorsa stagione è di 86 milioni di euro. Nel dettaglio, il solo Osimhen è valutato sul mercato ben 100 milioni, ma, secondo i parametri di Transfermarkt, anche Kvaratskhelia ha fatto un salto: da 11,5 gli 85 milioni di oggi

milioni tondi) dopo il sorpasso effettuato sul milanista Leao. Ma sulla scia dello scatenato capocannoniere sono cresciute a dismisura anche le quotazioni del gemello georgiano, acquistato per appena 11,5 milioni nello scorso mese di luglio e valutato secondo i parametri di Transfermarkt otto mesi dopo 85 milioni. In estate ci sarà la fila fuori alla porta del presidente, che però sicuramente si terrà stretto almeno per un altro po' il nuovo fenomeno dell'Est, mentre sarà più difficile prolungare il contratto (in scadenza nel 2025) del numero 9. Saranno infatti in tanti i top club disposti a offrire al campione africano uno stipendio da almeno 10 milioni netti a stagione, più che raddoppiato rispetto a quello attuale.

Non finisce qui, però, perché la qualificazione per la finalissima di Istanbul sarebbe il viatico per scalare altre posizioni pure nella lotta per il Pallone d'Oro: sia per Osimhen, sia per Kvaratskhelia, i migliori talenti emergenti del calcio internazionale. Anche per questo i due alfiери azzurri daranno il massimo per eliminare il Milan. Lo scudetto li farà entrare nella storia del Napoli, infatti, ma per entrare nell'Olimpo mondiale del calcio la strada maestra si chiama Champions League.

Sopra, la gioia di Osimhen e Kvaratskhelia dopo un gol. A destra in alto, Aurelio De Laurentiis: premiata la linea economica del club azzurro

medio di Transfermarkt dei valori di mercato del campionato italiano: 629 milioni di euro, con un incremento di ben 86 milioni rispetto alla fine del 2022. Stanno dunque dando dei risultati eccezionali gli investimenti fatti nella scorsa estate da De Laurentiis, che ha visto negli ultimi mesi crescere a dismisura le valutazioni di tutte le sue stelle. In copertina c'è il bomber nigeriano, che è adesso il giocatore più costoso del torneo (100

Eco Sider s.r.l.

Recupero Rottami Ferrosi

www.ecosider.eu

Dalla Valle Caudina
Natura e Sapore

C.so Vittorio Emanuele n. 162 - Paolisi (Bn)
Tel. 0823 950221 - Fax 0823 951517
www.avicolamauro.it

Laboratori Olfattivi



Napoli



produzione di essenze e profumi

IL PROFUMO DEI TIFOSI



Profumo di Napoli

Via Napoli - 80013 Casalnuovo di Napoli (NA)

+39 340 6864875 | +39 349 6351782 | clamar1srl@libero.it |  

www.gruppomiro.eu